

SOCIETÀ MESSINESE DI STORIA PATRIA

ARCHIVIO STORICO MESSINESE

- 41 -

ESTRATTO

*III serie - XXXII
Vol. 41^o dalla fondazione*

MESSINA 1983

SEBASTIANA NERINA CONSOLO LANGHER

INTRODUZIONE

Il dibattito odierno costituisce quasi un “pellegrinaggio” in quel mondo multiforme, complesso e ancora in parte inedito che è la produzione di Gaetano La Corte Cailler, un figlio illustre di Messina che allo studio dei documenti e dei problemi della vita culturale della città, in tutti i suoi settori, dalla storia all’arte, dalla toponomastica alla cronaca, ha consacrato, con entusiasmo, versatilità e coraggio impareggiabili, la propria esistenza.

Ed era giusto che noi - come Società Messinese di Storia Patria - (cui fra l’altro il La Corte ha dato notevoli contributi di pensiero e di operosità) celebrassimo con questa tavola rotonda il ricorrere del 50° anniversario della sua morte; e ciò al duplice scopo di onorare la memoria di chi, con i suoi scritti ha illustrato la storia, l’arte, e tutto ciò che attiene alla vita culturale di Messina, e, in secondo luogo, di mantenere vivo il ricordo tra le giovani generazioni che il progresso tecnologico troppo spesso oggi distoglie dal guardare all’indietro, verso le proprie radici: un grave errore, questo, perchè la ricerca del proprio passato, delle proprie radici, è necessaria per conoscere la propria identità, come prova il fatto che da sempre quei popoli che non hanno avuto la consapevolezza del proprio passato, o la consapevolezza di un passato illustre, sono stati tratti ad inventarlo.

Cercheremo di scandagliare rapidamente i vari aspetti delle tematiche affrontate da G. La Corte Cailler, offrendo altresì una breve introduzione sulle vicende biografiche e sull'ambiente messinese in cui va inserita la sua personalità.